

VERBALE N° 14

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE - G.A.L. VALLI MARECCHIA E

CONCA SOC. CONS. A R.L. del **21/09/2018** ore 17,00

Regolarmente convocato presso la sede di Federalberghi Rimini, Viale Ruggero Baldini n.14 - 47921 Rimini, in data Venerdì 21 Settembre 2018, ore 17,00, con con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione Verbale n.13 del 04/09/2018;
- 3) Azione a Regia diretta 19.2.02.01 Creazione CIP: approvazione scheda progetto per Nutel;
- 4) Azione a Regia diretta 19.2.02.04.02 Promozione Brand e Territorio: approvazione scheda progetto per Nutel;
- 5) Azione a Bando 19.2.02.05 Interventi per patrimonio paesaggistico, storico e forestale: approvazione bando per Nutel;
- 6) Azione a Bando 16.9.02 Promozione servizi educazione alimentare: approvazione bando per Nutel;
- 7) Azione a Bando 16.4.01 Cooperazione per sviluppo filiere corte: approvazione bando per Nutel;
- 8) Azione specifica 19.2.02.12.02 – “Azioni innovative di collaborazione Profit non Profit”: approvazione bando per Nutel;
- 9) 19.4.01 – Costi di esercizio: approvazione spesa per acquisizione pc desktop, proiettore portatile, tablet, Corso di formazione richiesta Ciampa;
- 10) Iniziativa extra misura 19: Educational Tour 2019 Valconca e Valmarecchia;
- 11) Iniziativa extra misura 19: Supporto tecnico “Strategia Aree Interne” all’Unione di Comuni Valmarecchia e ad Ervet
- 12) Azione a bando 19.2.02.08 Creazione e sviluppo strutture ricettive e all’aria aperta: richiesta parere legale
- 13) Varie eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Ilia Varo – Presidente - espressione associazioni agricole CIA e Confagricoltura – Settore Agricoltura; Patrizia Rinaldis – Consigliere, espressione CCIAA; Arianna Ciotti – Consigliere, espressione dell’Unione Valconca; Maria Teresa Colombo – Consigliere, espressione Confindustria; – Settore Commercio e Nicola Pelliccioni – Consigliere, espressione AIA, Confcooperative e Legacoop – Settore Turismo e Cooperazione.

Sono assenti giustificato i consiglieri Roberto Cenci e Gianluigi Brizzi.

Sono presenti Giovanni Filanti, membro effettivo del Collegio dei Sindaci. Sono assenti giustificati Albertino Santucci e Rita Turci, Presidente e membro effettivo del Collegio sindacale.

Sono inoltre presenti il Direttore del GAL, Arch. Cinzia Dori e il Progettista Leader, Dott. Elias Ceccarelli.

Assume la presidenza del consiglio il Presidente Ilia Varo che, dopo aver constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l’Arch. Cinzia Dori.

Il Presidente, prima di procedere alla trattazione dell’ordine del giorno, constata che più del 51% dei consiglieri presenti, è in rappresentanza della componente privata e quindi il consiglio può deliberare anche in merito agli oggetti riconducibili all’attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR della Regione Emilia-Romagna 2014/2020.

Punto n° 1 all'odg: *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente riferisce che Destinazione Emilia-Romagna ha organizzato per la serata del 15 ottobre un incontro dal titolo "Prospettive di sviluppo per l'industria turistica" dove interverranno l'Assessore al Turismo e il Presidente della Regione e il Presidente di Destinazione Romagna. Il Presidente parteciperà all'incontro ed invita anche i consiglieri. Comunica che è uscito il Bando per la predisposizione di progetti di accoglienza, animazione/intrattenimento turistico e promozione turistica locale del PTPL 2019, dove è ammessa la presentazione di progetti anche del Gal, e chiede ai consiglieri se e su quale tema il CDA ritenga di poter partecipare. I consiglieri ritengono che il bando può essere una buona opportunità per integrare le attività svolte dal Gal a livello di promozione territoriale e nello specifico quelle relative al Brand; per cui invita il progettista ad interfacciarsi con Destinazione Turistica Romagna per approfondire le modalità di partecipazione in modo che il progetto possa essere integrato con la strategia Gal e con quella di Destinazione in modo di non proporre azioni che possano sovrapporsi.

Il Presidente comunica che lo staff sta procedendo con l'attuazione della regia diretta relativa all'azione 19.2.02.09.01 Modelli per incentivare la nascita e lo sviluppo di start-up, per la quale è previsto il 5, 6 e 7 ottobre lo "startupweekend" e invita nuovamente i consiglieri a parteciparvi. Molti consiglieri apprezzano lo sforzo che sta facendo il Gal per promuovere l'evento, avendo avuto modo di vedere la pubblicità sui quotidiani locali e sentito dalle radio gli spot che lo promuovono.

Per quanto riguarda l'azione 19.2.02.10.01 – Supporto alle relazioni profit non profit è stata fatta la gara per l'affidamento del principale servizio ad essa connesso dalla quale è risultato il miglior offerente l'associazione Figli del Mondo.

Prende la parola il Direttore che chiede al Consiglio di poter proseguire le azioni sopra citate e le restanti regie dirette previste dal PAL, a seguito della approvazione del Nutel, riguardo allo svolgimento di tutte le fasi previste dalle singole azioni, in modo autonomo e senza dover passare dal CDA per l'approvazione delle singole modalità attuative.

Il CDA si esprime favorevolmente, dando mandato al direttore di svolgere quanto è previsto nelle azioni approvate dal Nutel, sino alla rendicontazione delle stesse. Il CDA ritiene peraltro importante per il celere svolgimento delle attività che il direttore abbia completa autonomia oltre che sulle regie dirette anche sui bandi e sulle attività propedeutiche allo svolgimento degli stessi, ritenendo che solo le fasi di indirizzo ed approvazione delle operazioni siano strettamente di competenza del CDA mentre quelle attuative siano di competenza del direttore che nel rispetto delle DAM, del codice degli appalti e del regolamento interno, è incaricato e delegato ad attuarle e portarle a termine.

Punto n° 2 all'odg: *Approvazione Verbale n.13 del 04/09/2018*

Il presidente da lettura del verbale n° 13; i consiglieri non avendo nulla da rilevare approvano all'unanimità il verbale n° 13.

Punto n° 3 all'odg: *Azione a Regia diretta 19.2.02.01 Creazione CIP: approvazione scheda progetto per Nutel*

Il Presidente passa la parola al Dott. Ceccarelli che illustra la scheda progetto in tutte le sue parti fondamentali. Il Ceccarelli illustra il progetto nelle sue diverse fasi come di seguito riportato:

FASE 1: Individuazione eccellenze e punti di interesse, redazione mappe del paesaggio

A1.1	Incontri preparatori dedicati alle pubbliche amministrazioni per l'illustrazione del processo
A1.2	Manifestazione di interesse rivolta ai 18 comuni GAL per individuazione luoghi messi a disposizione per la collocazione dei CIP
A1.3	Individuazione soggetto fornitore per identificazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio
A1.4	Individuazione eccellenze e principali punti di interesse del territorio
A1.5	Divulgazione dei risultati

P1.1	Elenco dei luoghi messi a disposizione dai comuni per la collocazione dei CIP con informazioni relative alla disponibilità di apertura e accesso al pubblico
P1.2	Schede descrittive (testi e immagini) delle eccellenze e dei principali punti di interesse
P1.3	Mappa dei luoghi di interesse e delle eccellenze del territorio GAL , con ipotesi di messa in rete e di itinerari tematici
P1.4	Graduatoria di merito dei punti di interesse e più in particolare dei luoghi proposti dai comuni per la realizzazione di CIP
P1.5	Realizzazione e stampa mappa delle eccellenze e dei principali punti di interesse
P1.6	Evento pubblico di presentazione della mappa e divulgazione risultati

FASE 2: Individuazione CIP

A2.1	Istituzione di una commissione tecnica composta da: <ul style="list-style-type: none">- 2 rappresentanti del GAL- 4 esperti (uno per area tematica) tra funzionari/dipendenti pubblici- 4 esperti delle tematiche e/o del territorio
A2.2	Istruttoria di selezione delle aree deputate a diventare sede dei CIP , selezione tra i luoghi candidati dai comuni
A2.3	Redazione di linee guida per la gestione dei CIP

P2.1	Individuazione e collocazione dei 4 CIP principali e dei 14 CIP minori
P2.2	Linee guida per la gestione dei CIP

FASE 3: Sviluppo del progetto dei CIP

A3.1	Individuazione soggetto fornitore per Progetto informatico e multimediale
A3.2	Realizzazione Progetto informatico e multimediale: <ul style="list-style-type: none">- Piattaforma web comune a tutti i CIP- APP per dispositivi mobili con funzione di realtà aumentata- Percorsi virtuali Redazione di un manuale d'uso e implementazione del sistema per il personale gestore dei CIP
A3.3	Individuazione soggetto per realizzazione Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP e dei luoghi delle rete
A3.4	
A3.5	Realizzazione Progetto di immagine coordinata per l'allestimento dei CIP e dei luoghi delle rete

P3.1	Piattaforma Web
P3.2	App per dispositivi mobili
P3.3	Percorsi virtuali
P3.4	Manuale d'uso e implementazione del sistema per il personale dedicato ai CIP
P3.5	Progetto esecutivo per l'allestimento e l'immagine coordinata della rete dei CIP: <ul style="list-style-type: none">- 4 CIP principali- 14 CIP minori- Luoghi di interesse (elemento identificativo e logo di attivazione APP)

FASE 4: Divulgazione dei risultati

A4.1	Evento di presentazione dei progetti dei futuri CIP
------	---

P4.1	Evento di presentazione dei progetti dei CIP
------	--

LEGENDA: A = Azioni/Attività P = Prodotti/Risultati

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO E DI DETTAGLIO

§) ENTITA' DELLE RISORSE

Valore totale intervento (euro): 130.000,00 – Contributo pubblico

§§) BUDGET DETTAGLIATO (*)

FASE 1			
A1.1 A1.2 A1.3 A1.4 A1.5	Costi di coordinamento (personale GAL)	3.820 €	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri preparatori con le pubbliche amministrazioni. Gestione procedura manifestazione di interesse dei comuni. - Gestione procedura selezione soggetto per ricerca su eccellenze e punti di interesse - Monitoraggio e supervisione sviluppo delle mappe del paesaggio - Gestione e organizzazione dell'evento pubblico di presentazione <p><i>Si prevedono 40 ore/3 persone: direttore, personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (euro 47,5x40+24x40+24x40=euro 3820)</i></p>
A1.4	Ricerca per: redazione mappe del paesaggio con ipotesi itinerari tematici; dei contenuti descrittivi dei punti di interesse; graduatoria di merito dei punti di interesse e dei luoghi candidati come CIP; redazione mappa/cartina.	29.520 €	<p><i>Incarico affidato a soggetto esterno, che dovrà presentare 2 professionalità: un esperto di beni paesaggistici e culturali e un esperto con competenze di cartografia digitale, per attività finalizzate alla costruzione delle mappe dei paesaggi, dei contenuti descrittivi dei luoghi di eccellenza e delle attività collaterali collegate. Si ipotizzano 95 gg di lavoro a 180 euro/gg (omnicomprensivi di costo orario, rimborsi spese km e pasti) stimati in funzione del costo orario del personale GAL. 180 euro/gg x 82 giorni x 2 persone = euro 29.520</i></p>
A1.5	Organizzazione Evento di presentazione delle mappe e stampa cartine	4.100 €	<p><i>Si prevede: l'intervento di relazione a cura dei soggetti incaricati della redazione delle mappe incluso nell'incarico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Spese per la pubblicizzazione dell'evento = 1.500 euro - Un buffet di prodotti locali per 50/60 persone = <u>1.200 euro</u> - <u>Stampa di 5000 cartine = 800 euro,</u> - <u>Organizzazione itinerari con accompagnatori (4 guide a 150 euro l'una per giornata)</u>
TOTALE FASE 1		37.440 €	

FASE 2			
A2.1 A2.2 A2.3	Costi di coordinamento (personale GAL)	3.000 €	<i>Attività per la formazione della commissione, presenza Direttore e un dipendente alle 4 sedute, istruttoria della graduatoria e redazione linee guida per la gestione dei CIP. Si prevedono 36 ore/2 persone: direttore, personale amministrativo/progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (47,5x36+24x36 = 2.574 euro) + rimborsi spesa km (la commissione si riunirà a Rimini) e pasti</i>
A2.2 A2.3	Istruttoria per l'individuazione delle sedi dei CIP	3.200 €	<i>4 giornate di lavoro per istruttoria. Commissione composta da 10 membri, 8 esterni al GAL di cui 4 dipendenti pubblici e 4 privati. Per ognuno di questi ultimi si prevede un rimborso spese pari a 200 euro a seduta (omnicomprensivo di costo orario, rimborso km e pasti). (4 giornate x 4 membri x 200 euro = 3200 euro)</i>
TOTALE FASE 2		6.200 €	
FASE 3			
A3.1 A3.2 A3.3 A3.4 A3.5	Costi di coordinamento (personale GAL)	4.000 €	<i>Procedure per individuazione soggetti esterni. Gestione monitoraggio e supervisione allo sviluppo del progetto informatico e del progetto di allestimento. Si prevedono 80 ore/2 persone: personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 24 euro. (euro 24x80+24x80 = euro 3840 arrotondato a 4000)</i>
A3.2	Progetto informativo: Piattaforma Web, App digitale e sviluppo piano di gestione	43.500 €	<i>Incarico affidato a società specializzata per la realizzazione di interviste e indagini di settore. Costo individuato a seguito della richiesta di 3 preventivi</i>
A3.3	Manuale d'uso per personale gestore	2.000 €	<i>Incarico affidato alla società specializzata di cui al punto A3.2</i>
A3.5	Progetto di allestimento e immagine coordinata per i CIP	33.900 €	<i>Stima ricavata in percentuale dal presunto importo lavori per la realizzazione dei CIP. L'importo stimato è al di sotto del 10% dell'importo lavori stimabile per la realizzazione dei CIP, percentuale normalmente indicata nei bandi pubblici come soglia per le spese tecniche e di progettazione. L'importo prevede la progettazione esecutiva architettonica ed eventualmente strutturale e degli impianti.</i>
TOTALE FASE 3		83.400 €	
FASE 4			
A4.1	Costi di coordinamento (personale GAL)	960 €	<i>Organizzazione, coordinamento e gestione evento di presentazione. Si prevedono 20 ore/2 persone: personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 24 euro (euro 24x20+24x20)</i>
A4.2	Evento di presentazione progetti CIP	2.000 €	<i>Evento di presentazione con interventi a cura dei soggetti incaricati della redazione del progetto informatico-multimediale e dei progetti di allestimento. Costi ipotizzati: 1200 euro per la diffusione e la promozione dell'evento, 800 euro per coffee break per 50/60 persone</i>
TOTALE FASE 4		2.960 €	
COSTO TOTALE PROGETTO		130.000 €	

Il Presidente riprende la parola e chiede l'approvazione della scheda, il consiglio approva all'unanimità demandando il direttore ad eseguire tutte le fasi necessarie alla presentazione del Bando.

Punto n° 4 all'odg: Azione a Regia diretta 19.2.02.04.02 Promozione Brand e Territorio

Il Presidente passa la parola al Dott. Ceccarelli per illustrare quanto previsto nell'azione. Il Ceccarelli illustra il progetto ed in particolare si sofferma sul fatto che il progetto prevede due fasi distinte la prima che è quella da sottoporre al Nutel nella prossima seduta per un valore di € 84.221,00 (scheda 19.2.02.04.02 A) e la seconda per un valore di € 415.779,00 (scheda 19.2.02.04.02 B)

che verrà presentata probabilmente a Febbraio 2019, dopo che sarà presentato lo studio relativo alla strategia di comunicazione/marketing. Passa quindi ad illustrare il progetto così come segue:

FASE 1 - INDAGINE PRELIMINARE SULLA NOTORIETA' DEL TERRITORIO E DEL BRAND

A1.1	Individuazione soggetto esterno per realizzazione indagine sulla notorietà del territorio e del brand	P1.1	Redazione documento di analisi e restituzione risultati delle indagini realizzate, per la definizione dell'attuale notorietà del territorio e del Brand
A1.2	Indagine su un campione di almeno 2000 residenti regionali/nazionali per misurare la notorietà del territorio e del brand		

FASE 2 - ANALISI, INDIVIDUAZIONE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE/MARKETING, IMPOSTAZIONE CAMPAGNE

A2.1	Individuazione società con comprovata esperienza europea ed internazionale nei settori comunicazione e marketing territoriale	P2.1	Realizzazione Piano contenuti da utilizzare e su cui incentrare la comunicazione e il marketing del brand
A2.2	Attuazione fase di analisi e ricerca sul posizionamento e sulle potenzialità del brand e del territorio , su target e mercati da considerare nelle campagne da attivare, relazioni potenziali con le azioni attivate dalla Regione Emilia Romagna (APT et al.) e dai principali Player locali, a livello nazionale e internaz.	P2.2	Sviluppo Strategia di marketing
A2.3	Attuazione fase di pianificazione e impostazione delle campagne e delle azioni da attivare	P2.3	Sviluppo Strategia di comunicazione
		P2.4	Sviluppo Piano mezzi e Budget di ognuno

FASE 3 - ATTUAZIONE PROCESSO DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT, COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO E DEI PRINCIPALI PLAYER LOCALI

A3.1	Organizzazione 2 giornate di lavoro dedicate alla promozione territoriale e del nuovo brand con esperti che introdurranno le tematiche (mattino), pranzo a buffet, avvio dei laboratori di co-progettazione (pomeriggio)	P3.1	2 Manifestazioni (1 per vallata)
A3.2	Attuazione laboratori di co-progettazione per le azioni di co-marketing e co-branding con i principali player locali	P3.2	Documento contenente percorso dei laboratori e Ipotesi di azioni di co-marketing tra GAL e player locali

FASE 4 – REALIZZAZIONE DEL PORTALE WEB DEDICATO AL BRAND E AL TERRITORIO

A4.1	Individuazione società con comprovata esperienza europea ed internazionale nei settori comunicazione e marketing territoriale, relazioni internazionali	P4.1	Portale web
A4.2	Realizzazione del Portale web		

Valore totale intervento: euro 500.000,00 di contributo pubblico

Di cui nel presente progetto **euro 84.221,00** (scheda 19.2.02.04.02 **A**)

§§) BUDGET DETTAGLIATO (*)

FASE 1			
A1.1 A1.2	Costi di coordinamento (personale GAL)	1.820 €	<i>Predisposizione manifestazione di interesse per individuazione soggetto fornitore FASE 1. Procedura di selezione e affidamento, attività di coordinamento. Si prevedono 40 ore/2 persone: personale amministrativo e di supporto. Costo orario lordo 24 euro e 21,5 euro (euro 24x40+21,5x40)</i>
A1.2	Indagine e Redazione Documento di analisi e restituzione risultati delle interviste realizzate, per la definizione attuale della Brand position	13.420 €	<i>Incarico affidato a società specializzata per la realizzazione di interviste e indagini di settore. Costo individuato a seguito della richiesta di 3 preventivi</i>
TOTALE FASE 1		15.240 €	
FASE 2			
A2.1 A2.2 A2.3	Costi di coordinamento (personale GAL)	2.865 €	<i>Predisposizione manifestazione di interesse per individuazione soggetto fornitore FASE 2. Procedura di selezione e affidamento, attività di coordinamento. Assistenza ed eventuali visite/incontri sul territorio, in merito alle tematiche da trattare. Si prevedono 30 ore/3 persone: direttore, personale amministrativo e progettista. Costo orario lordo 47,5 e 24 euro (euro 47,5x30+24x30+24x30)</i>
A2.2 A2.3	<p>Per impostazione due campagne di comunicazione/marketing</p> <p>Analisi e ricerca potenzialità e posizionamento brand e territorio, contenente anche Piano contenuti. <u>Costo dilazionato nelle voci successive.</u></p> <p><u>Realizzazione di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Strategia di marketing - Strategia di comunicazione - Strategia di pianificazione mezzi <p>Consulenza triennale</p>	<p>7.500 €</p> <p>9.000 €</p> <p>7.000 €</p> <p><u>16.000 €</u></p> <p>TOTALE</p> <p>TOTALE LORDO</p> <p>39.500 €</p> <p>48.190 €</p>	<i>Parte dell'incarico affidato a società specializzata con comprovata esperienza europea ed internazionale nel campo del marketing e della comunicazione. Costo individuato a seguito della richiesta di 3 preventivi</i>
TOTALE FASE 2		51.055 €	
FASE 3			
A3.1 A3.2	Costi di coordinamento (personale GAL)	1.006 €	<i>Coordinamento promozione e organizzazione manifestazioni e laboratori. Si prevedono 20 ore/1 persona: personale amministrativo. Costo orario lordo 21,5 euro (euro 21,5x20=430 euro) Conduzione laboratori insieme al personale esterno. Si prevedono 24 ore/1 persona: personale tecnico. Costo orario lordo 24 euro (euro 24x24=576 euro)</i>

A3.1	2 Manifestazioni (1 per vallata)	6.500 €	<i>Costi per: diffusione e promozione degli eventi 1.500 euro; relatori 2000 euro; due coffee break (800 euro) e due pranzi a buffet per 50/60 persone (2200 euro)</i>
A3.2	Attuazione laboratori di co-progettazione	2.600 €	<i>Quattro giornate formative con tutor, costo tutor (66,5 euro/ora x 4 ore x 6 giornate) a cui si aggiungono 1000 euro (15 ore) per redazione documento. Totale 2.596 euro arrotondato a 2.600 euro.</i>
TOTALE FASE 3		10.106 €	
FASE 4			
A4.1	Costi di coordinamento (personale GAL)	1.820 €	<i>Manifestazione di interesse per individuazione soggetto fornitore FASE 4. Procedura di selezione e affidamento. Confronti per impostazione portale, predisposizione materiale già disponibile da inserire nel portale. Si prevedono 40 ore/2 persone, personale amministrativo e di supporto. Costo orario lordo 24 euro e 21,5 euro (euro 24x40+21,5x40)</i>
A4.2	Realizzazione portale web dedicato al brand	6.000 €	<i>Incarico affidato a società specializzata. Stima effettuata tramite indagine di mercato e confronto con affidamenti/bandi similari</i>
TOTALE FASE 4		7.820 €	
COSTO TOTALE COSTO PROGETTO		84.221 €	

Il cda approva all'unanimità quanto illustrato dal Ceccarelli.

Punto n° 5 all'odg: Azione a Bando 19.2.02.05 Interventi per patrimonio paesaggistico, storico e forestale

Il Presidente cede la parola al Direttore per illustrare sinteticamente il bando.

Il Direttore spiega che il bando, non è di facile stesura in quanto come è stato scritto nel PAL è difficilmente appetibile per cui si è cercato di ampliare sia la gamma di beneficiari sia di innalzare il contributo pubblico previsto dal 40% al 60%.

Il bando coerentemente con quanto previsto dal PAL, si propone di accrescere l'attrattività dell'area rurale, per le imprese e la popolazione, promuovendo interventi di cura e di mantenimento del territorio per la salvaguardia del paesaggio e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Le azioni previste sono le seguenti:

- Recupero e/o riqualificazione di aree e siti di interesse ambientale, paesaggistico e forestale, finalizzati alla fruizione pubblica
- Conservazione restauro e recupero degli elementi architettonici tipici del paesaggio rurale e periurbano (esempi non esaustivi: muretti a secco, ricoveri attrezzi, vecchi mulini e frantoi, portali, fontanili, pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune, cellette votive, ex stazioni ferroviarie)

La misura persegue l'obiettivo specifico "Tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico e naturalistico".

Possono accedere ai finanziamenti: soggetti privati proprietari dei beni (o aventi titolo) privato, imprenditori agricoli, comunanze agrarie, piccole imprese ed associazioni.

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- Conservazione e recupero degli elementi architettonici tipici del paesaggio rurale delle Valli Marecchia e Conca.

- Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario e degli spazi comuni, anche a valenza storica e religiosa, tipici dell'ambiente rurale: (elenco non esaustivo) muretti a secco, vecchi mulini e frantoi, edicole votive, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune.
- Valorizzazione conservazione e recupero del patrimonio artistico, storico architettonico, storico-culturale e naturalistico.

Per tali interventi sono ammesse le seguenti spese:

- interventi di, manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione;
- sistemazione delle aree esterne adiacenti ad elementi tipici ad es. parcheggio, sistemazione del verde e del percorso strettamente collegato all'intervento (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione);

Disponibilità finanziaria è di Euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)

I massimali di contributo in conto capitale concedibile sono così determinati:

- 60% della spesa ammessa con un contributo massimo erogabile pari a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00)

Il Presidente mette al voto questa azione che viene approvata dal CDA all'unanimità, dando mandato al Direttore per tutte le fasi conseguenti alla presentazione.

Punto n° 6 all'odg: *Azione a Bando 16.9.02 "Promozione servizi educazione alimentare"*

Riprende la parola il Direttore illustrando sinteticamente che questa azione proviene dal PSR e che può essere modificata solo nel valore economico e nella demarcazione territoriale Gal e che il tipo di operazione si prefigge lo scopo di far cooperare imprese agricole e fattorie didattiche tra loro e con altri soggetti del territorio già operanti in ambito educativo, per ideare attività multifunzionali innovative finalizzate alla valorizzazione del mondo rurale, delle sue tradizioni e cultura, dell'attività agricola destinata alle produzioni abitualmente praticate sul territorio regionale e rivolte al consumo alimentare, valorizzando i prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio, promuovendo la coesione sociali, gli scambi culturali, l'approfondimento e la condivisione di valori universali connessi alla vita rurale, alle tradizioni e alle produzioni locali.

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è di € 143.787,00.

I progetti che fruiscono del sostegno:

- devono avere una dimensione minima di spesa ammissibile di € 15.000,00 ed un importo massimo di spesa ammissibile di € 100.000,00;

L'intensità del sostegno è fissata al 70% della spesa ammessa.

Il tipo di operazione è attivabile nei Comuni di riferimento del Gal Valli Marecchia e Conca. Le imprese agricole partecipanti devono avere sede legale nel territorio emiliano-romagnolo e operativa nei Comuni appartenenti al Gal Valli Marecchia e Conca ed effettuare le attività previste dal progetto esclusivamente nell'ambito territoriale sopra individuato.

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

- imprese agricole gestite sia in forma individuale sia in forma societaria aggregate in raggruppamenti temporanei di imprese, già costituiti o da costituirsi, purché tali raggruppamenti comprendano almeno una fattoria didattica iscritta agli elenchi di cui alla L.R. n. 4/2009 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità in agricoltura";
- associazioni di fattorie didattiche costituite con finalità di valorizzazione delle fattorie didattiche associate e di realizzazione di servizi per l'educazione alimentare.

Il Presidente mette al voto questa azione che viene approvata dal CDA all'unanimità, dando mandato al Direttore per tutte le fasi conseguenti alla presentazione.

Punto n° 7 all'odg: Azione a Bando 16.4.01 "Cooperazione per sviluppo filiere corte"

Riprende la parola il Direttore illustrando sinteticamente che questa azione proviene dal PSR ma che ancora non è stata pubblicata a livello regionale pertanto i riferimenti sono esclusivamente quelli del PAL e della scheda di misura del PSR ed è a questi che ci si è attenuti.

Il tipo di operazione prevede la creazione di filiere corte, che operano sui mercati locali, attraverso il sostegno di progetti finalizzati a: promuovere i mercati locali realizzati dalle imprese coinvolte nella cooperazione, favorire e valorizzare l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta agricola all'interno della filiera agroalimentare, a valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto, la sua sostenibilità ambientale, le condizioni produttive, ad avvicinare i produttori di base ai consumatori finali, allo sviluppo di filiere legate a prodotti tipici e/o a qualità regolamentata, a razionalizzare, rafforzare o diversificare la fase di commercializzazione, alla creazione di modelli organizzativi e formule commerciali innovative e a valorizzare nuovi prodotti e/o processi produttivi.

L'azione prevede una distanza massima di 70 Km tra il Comune ove l'azienda agricola ha sede operativa e quello dove si realizza la vendita al consumatore finale.

La dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 392.055,00.

I progetti che fruiscono del sostegno devono avere una dimensione minima di spesa ammissibile di € 15.000,00 ed un importo massimo di spesa ammissibile di € 100.000,00

L'intensità del sostegno è fissata al 70% della spesa ammessa.

Il tipo di operazione è attivabile su tutto il territorio Gal. Le imprese agricole partecipanti devono avere sede operativa nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca ed effettuare le attività previste dal progetto in Emilia-Romagna.

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

- le forme di cooperazione tra imprenditori agricoli/fattorie didattiche (come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali");
- le Organizzazioni di produttori (come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali");
- le Associazioni di organizzazione di produttori (come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali");
- le reti di imprese (come definite nel paragrafo "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali").

L'accordo di cooperazione può coinvolgere anche soggetti non beneficiari, ma utili al raggiungimento degli obiettivi (es. soggetti del settore commerciale). La forma associativa può riguardare anche organizzazioni non a carattere di impresa. Sono escluse associazioni di Enti pubblici o che includono Enti pubblici.

Sono ammissibili a sostegno i costi per spese immateriali riconducibili alle attività sovvenzionabili, in particolare:

- studi di fattibilità e piani aziendali;
- costi di animazione;
- costi di cooperazione;
- costi di realizzazione del progetto;
- costi di informazione e comunicazione.

Le imprese agricole aderenti al progetto devono avere la sede operativa nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca. Il progetto è ammissibile allorché si realizzi in un contesto di Mercato locale (così come definito nel paragrafo 8.2.14.3.4.11 "Informazioni specifiche della misura" – inteso come distanza massima di 70 Km tra il Comune dove l'impresa agricola ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale).

Il Presidente mette al voto questa azione che viene approvata dal CDA all'unanimità, dando mandato al Direttore per tutte le fasi conseguenti alla presentazione.

Punto n° 8 all'odg.: *Azione specifica 19.2.02.12.02 – “Azioni innovative di collaborazione Profit non Profit”*

Riprende la parola il Direttore illustrando sinteticamente che questa è azione specifica pertanto i riferimenti sono esclusivamente quelli del PAL e della scheda di misura del PSR ed è a questi che ci si è attenuti.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi dell'Azione specifica 19.2.02.12.02 sono molto esigue e pari a complessivi 75.000,00 euro.

Possono beneficiare degli aiuti: Soggetti privati senza scopo di lucro accreditati, Associazioni o ONLUS operanti negli specifici settori di riferimento oggetto del presente avviso; Società Cooperative e Società Consortili operanti negli specifici settori di riferimento oggetto del presente avviso; Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso; Cooperative sociali, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, iscritte all'Albo delle cooperative e i cui soci siano almeno al 51% persone fisiche residenti nei Comuni dell'area Leader del GAL Valli Marecchia e Conca.

La spesa massima ammissibile per ogni progetto è di € 40.000,00 mentre non saranno considerati ammissibili progetti presentati ai sensi del presente bando che prevedono una spesa ammissibile in sede di concessione del contributo inferiore a € 10.000,00.

I contributi previsti dal presente bando sono concessi nella misura massima del 70% dei costi ritenuti ammissibili per la forte innovazione sociale dell'intervento previsto dall'Azione specifica.

Sono pertanto ammesse le seguenti spese per:

1. Personale per attività di ricerca, innovazione e sperimentazione;
2. Consulenza per attività di ricerca, innovazione, attività formative;
3. Costi del personale destinato alle attività di gestione del progetto:

Si specifica che sono ammesse le spese del personale dipendente impiegato nel coordinamento (Si precisa che le spese di coordinamento/gestione non devono superare il limite massimo del 15% del totale delle spese di realizzazione).

4. Investimenti immateriali in ICT (information & communication technology);
5. Spese generali;
6. Viaggi e trasferte (ogni singola spesa dovrà essere documentata con scontrini, fatture ecc.);
7. Acquisto di nuove attrezzature e nuovi macchinari, arredi, attrezzature informatiche e software funzionali all'attività;
8. Materiali di informazione e comunicazione, spese promozionali, realizzazione di siti web e web marketing;
9. Servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione del progetto;

Il Presidente mette al voto questa azione che viene approvata dal CDA all'unanimità, dando mandato al Direttore per tutte le fasi conseguenti alla presentazione.

Punto n° 9 all'odg.: *19.4.01 – Costi di esercizio: approvazione spesa per acquisizione pc desktop, proiettore portatile, tablet, Corso di formazione richiesta Ciampa*

Il Presidente illustra la necessità avanzata dallo staff del Gal di poter acquistare delle attrezzature necessarie all'attività lavorativa non più sufficiente per l'aumento di personale che il Gal ha avuto nell'ultimo anno e quella di sostituire il proiettore portatile che a seguito di una caduta accidentale non funziona più perfettamente perdendo l'immagine il fuoco, inoltre il Dott. Ciampa ha chiesto di poter partecipare ad un corso di formazione ad Urbino del costo di circa 500,00 euro e che affronta le tematiche legate allo sviluppo dell'agricoltura biologica.

Il CDA si esprime favorevolmente all'acquisto delle attrezzature necessarie e funzionali al lavoro del Gal in quanto oggi non è possibile lavorare senza gli adeguati strumenti e si esprime favorevolmente anche al corso di formazione in quanto la formazione dei dipendenti è dovuta e necessaria.

Il Presidente mette ai voti il punto n. 9

Il CDA approva all'unanimità le richieste avanzate dallo staff.

Punto n° 10 all'odg.: *Iniziativa extra misura 19: Educational Tour 2019 Valconca e Valmarecchia*

Il Presidente ricorda che nei primi mesi del 2018 il Gal si è fatto promotore di un Educational Tour che ha avuto un buon successo con la partecipazione di circa 20 tour operator e propone di ricandidare alla Camera di Commercio della Romagna e ad altri soggetti come Destinazione Romagna o Fondazione Carim una iniziativa simile, questa volta rivolta ai giornalisti che veda l'intero territorio del Gal come destinazione.

Il CDA approva la proposta

Punto n° 11 all'odg.: *Iniziativa extra misura 19: Supporto tecnico "Strategia Aree Interne" all'Unione di Comuni Valmarecchia e ad Ervet*

Il Presidente illustra che da colloqui con il Presidente dell'Unione di Comuni Valmarecchia è emersa la necessità di quest'ultima di poter attivare, stante le competenze all'interno dello staff del Gal, un incarico relativo al coordinamento dei gruppi di lavoro e alla conseguente formulazione della Strategia vera e propria sino ad arrivare alla sottoscrizione da parte dell'Unione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ). La convenzione potrebbe prevedere un rimborso di circa € 20.000,00.

Il CDA si esprime favorevolmente alla possibilità di integrare le attività legate alla misura 19 del PSR con altre attività finalizzate a compenetrare la strategia del Gal e favorire lo sviluppo locale. Pertanto dà mandato al Presidente di proseguire i rapporti con l'Unione di Comuni a fine di definire le modalità del rapporto.

Punto n° 12 dell'odg.: *Azione a bando 19.2.02.08 "Creazione e sviluppo strutture ricettive e all'aria aperta": richiesta parere legale*

Prima della trattazione del punto all'odg, prende la parola il Consigliere Mariateresa Colombo la quale informa il Cda di essere progettista e direttore lavori nella domanda di sostegno presentata da Gambuti Donatella sul bando in questione. Il Cda, visto il Regolamento Interno, si esprime nel senso della non sussistenza di conflitto di interesse.

Il Presidente quindi informa il CDA che lo staff tecnico del Gal, nel procedere all'individuazione di "linee guida" come base di partenza per l'impostazione del modus operandi ed ausilio al processo decisionale, ha rilevato che alcuni elementi del testo debbano essere chiariti al fine di rendere appropriato e conforme al testo il lavoro istruttorio.

A tal fine è stato ritenuto necessario richiedere un parere legale in merito alla giusta interpretazione del bando riferito alle seguenti problematiche:

a pag. 6 "Domande di sostegno" al punto 1

"Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al comune e sarà cura del beneficiario comunicare al GAL Valli Marecchia e Conca, entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. In tale ipotesi qualora copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda siano stati modificati rispetto a quelli presentati, sarà cura del richiedente ripresentarli al GAL Valli Marecchia e Conca entro comunque 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa".

Si ritiene che questo punto non possa essere applicato in quanto in conflitto con quanto riportato all'ottavo capoverso di pag. 5:

"Non sono ammessi al sostegno

- opere, attrezzature e materiali realizzati o acquistati prima della comunicazione di concessione del sostegno, fatto salvo il rilascio di autorizzazione espressa. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) e nel caso di beni (macchinari, attrezzature, impianti) se consegnati antecedentemente con riferimento a DDT o fatture accompagnatorie".

Il Presidente invita il consiglio ad esprimersi se richiedere un parere legale ed eventualmente quali possono essere gli studi legali a cui richiedere un preventivo di spesa.

Il CDA valutate le incongruenze nel testo del bando, ritiene che potrebbe essere utile avere un parere legale, qualora il Direttore lo reputi necessario al fine della stesura delle linee guida. Il Cda dà mandato al direttore di eventualmente procedere con l'acquisizione dei preventivi preliminari alla richiesta di parere.

Il Presidente, visto l'articolo 6.4 del Regolamento Interno, nomina la commissione di istruttoria come di seguito riportata: Presidente della Commissione, il Direttore Dori, e commissari il Tecnico istruttore Mariani e il collaboratore individuato mediante la procedura di affidamento del servizio di supporto tecnico amministrativo per l'istruttoria delle domande di sostegno della Misura 19. La stessa Commissione è valida anche per l'istruttoria del bando 7.4.02 Strutture per servizi pubblici.

Il Cda approva all'unanimità.

Punto n° 13 all'odg.: *Varie eventuali*

Il Presidente chiede ai consiglieri se hanno altri argomenti da sottoporre nella seduta o se quest'ultima si può considerare conclusa. Nessuno dei consiglieri ha altro da discutere, per cui la seduta si conclude alle ore 18,45 non avendo null'altro da deliberare.

Il Segretario
Cinzia Dori

Il Presidente
Ilia Varo